

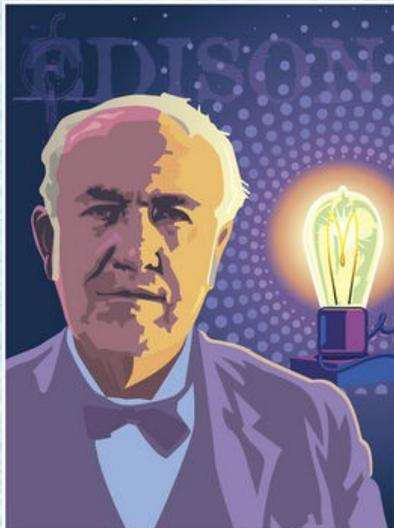
**COSA
E' IL
METODO DI
LETTO-SCRITTURA E
CALCOLO
LIBERA...MENTE IMPARO?**



Progetto di ricerca
LIBERA...MENTE IMPARO

ROBERT J. STENBERG

lo definirebbe
prodotto della
COMBINAZIONE SELETTIVA



THOMAS A. EDISON

“la vostra idea deve essere originale solo
nel suo adattamento al problema”

Quale problema si
voleva risolvere



METODO D'INSEGNAMENTO



QUALUNQUE sia

- **LA SPECIFICA MODALITÀ DI APPRENDIMENTO,**
- **IL FUNZIONAMENTO NEUROBIOLOGICO**
- **LA CULTURA DI PROVENIENZA**

in un **clima di classe** in cui
nessun disagio viene vissuto.

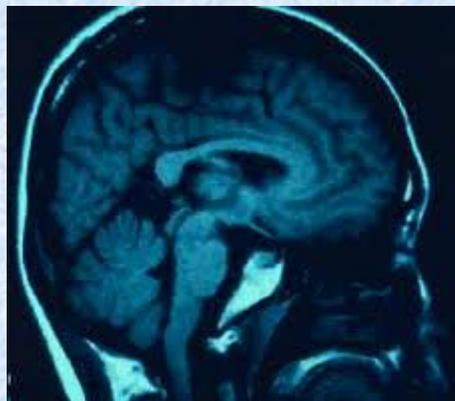
METODO D' INSEGNAMENTO

che attui

scelte metodologico-didattiche

basate

**sulle modalità di apprendimento a livello
cerebrale.**



BASI TEORICHE DEL METODO

**APPARTENENTI ALLA
psicologia cognitiva e dell'apprendimento,
psicolinguistica,
alla logopedia,
alle scienze psicomotorie,
alle neuroscienze,
alla psicobiologia del linguaggio**

**portate avanti da centri di ricerca e da studiosi a livello
non sono nazionale, ma internazionale, in questi ultimi
anni per dare risposte soprattutto alle problematiche
relative agli apprendimenti della lettura, scrittura e
del calcolo anche in relazione ai D.S.A.**

METODO MULTISENSORIALE-FONO-SILLABICO



Scelte metodologiche innovative

**RISPETTO DELLA MODALITA' NON VERBALE DI
APPRENDIMENTO**

USO ESCLUSIVO DELLO STAMPATO MAIUSCOLO

**ORDINE DI PRESENTAZIONE DEI FONEMI E RELATIVI
GRAFEMI**

LA PRESENTAZIONE DEI GRUPPI CONSONANTICI

METODO MULTISENSORIALE

PERCHE' DEFINIRLO METODO SPERIMENTALE?

metodo

perchè

È UN **INSIEME PRESCRITTIVO ED ORGANICO
DI REGOLE E DI PRINCIPI**

**PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI
INSEGNAMENTO**

**DELLA LETTO-SCRITTURA E DEL CALCOLO,
BASATE SU PRECISE INDICAZIONI
TEORICHE.**

-

PERCHE' DEFINIRLO METODO SPERIMENTALE?

sperimentale

perchè

LE REGOLE E I PRINCIPI SONO STATI **SOTTOPOSTI**
AL VAGLIO DI UNA

SPERIMENTAZIONE IN ATTIVITÀ DI RICERCA-AZIONE

PER TESTARE

IN CONDIZIONI D'INSEGNAMENTO REALE,
LA REALIZZABILITÀ E LA FUNZIONALITÀ DIDATTICA

BREVE STORIA DELLA SPERIMENTAZIONE

A.S. 2008/2009

La **RETE SCOLASTICA** era composta da
4 circoli didattici della provincia di Caltanissetta:

V circolo di Caltanissetta (scuola pilota),

I circolo di Caltanissetta,

IV circolo di Caltanissetta

II circolo di San Cataldo.

Le classi prime coinvolte sono state 8

170 alunni.

A.S. 2009-2010

LA RETE SCOLASTICA composta da
8 scuole della provincia di Caltanissetta
i circoli partecipanti il primo anno
III circolo di Caltanissetta,
l'Ist.Compr. di Marianopoli- Resuttano
l'Ist.Compr. "Pietro Leone " di C/ssetta,
la Direzione Didattica di Riesi.
le classi prime coinvolte erano **23**
461 alunni.

NEL SECONDO ANNO DI SPERIMENTAZIONE

- **APPORTATE ALCUNE VARIAZIONI PER
ELIMINARE PUNTI DI DEBOLEZZA**
(test sui prerequisiti-coinvolgimento dei
genitori)
- **RICERCA-AZIONE NELLE SEZIONI DI
SCUOLA DELL'INFANZIA**

RISULTATI COMPLESSIVI

nei dati **NON SONO COMPRESI**
i risultati dei bambini diversamente abili
con **programmazione differenziata**

AREA DELLE ABILITÀ DI LETTURA

velocità e correttezza
comprensione

ADEGUATA **99%**

AREA DELLE ABILITÀ DI SCRITTURA

- **Compitazione**
- **dettato di parole**
- **dettato di non parole**
- **dettato di frasi**
- **Auto dettato**
- **Scrittura spontanea**

ADEGUATA

96%

VALUTAZIONE DELLA GRAFIA

- **gesto grafico**
- **ordine**
- **rispetto dello spazio**
- **decodifica**

ADEGUATA 98%

AREA LOGICO MATEMATICA

- **Contare**
- **Confrontare**
- **Ordinare**
- **Calcoli semplici**
- **Risoluzione di problemi**
- **Logica**

ADEGUATA 97%

MONITORAGGIO

**DELLE ABILITÀ RAGGIUNTE DAI BAMBINI
DEL PRIMO ANNO DI
SPERIMENTAZIONE CHE STANNO
FREQUENTANDO LA CLASSE TERZA**

- **LE PROVE INVALSI**



- L'ATTESTAZIONE DI DISTURBI DI APPRENDIMENTO
- L'ATTESTAZIONE DI D.S.A. o di PREDITTIVI DI POSSIBILE SVILUPPO DI D.S.A.

Restituzione dei Risultati relativi all'Istituzione

Scolastica:

CLEE00500D Livello:II



PUNTEGGI II PRIMARIA									
	Limite Inf	Letture	Limite Sup	Limite Inf	Italiano	Limite Sup	Limite Inf	Matematica	Limite Sup
119020130201	-	96,8	-	-	71,5	-	-	58,0	-
CLEE00500D	-	96,9	-	-	70,2	-	-	74,4	-
Sicilia	80,6	82,7	84,9	50,8	53,2	55,5	47,2	52,9	58,6
SUD-ISOLE	82,7	84,1	85,5	55,7	57,0	58,3	51,2	54,5	57,7
ITALIA	81,8	82,3	82,7	60,5	60,9	61,4	55,9	56,6	57,4

A.S. 2010-2011

IL METODO E' UTILIZZATO DA:

- 6 classi prime del II circolo di San Cataldo,
- 4 prime del V circolo di Caltanissetta,
- 1 prima della Direzione didattica di Riesi,
- 1 prima dell'Istituto Comprensivo di Marianopoli.
- tutte le sezioni di scuola dell'infanzia di anni 3 del II circolo di San Cataldo Plesso "Fascianella"
- sezioni di 3 e 4 anni del I circolo di Caltanissetta.

Link utili

- <http://www.quintocircolo.cl.it/>



- metodoliberamamenteimparo@gmail.com

DA CHI E' UTILIZZABILE IL METODO?

- **NELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA**
- **NELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA**

COSA NON E' ...

NON
È UN METODO
PER RIABILITATORI

NON
È UN METODO
DA SVOLGERE IN ATTIVITÀ INDIVIDUALI,
MA
UN METODO CHE APPLICA
I PRINCIPI DELLA
DIDATTICA INCLUSIVA

NON

È UN METODO
DIRETTO AL RECUPERO DELLE
DIFFICOLTÀ,

MA

HA COME **SCOPO** IL
RAGGIUNGIMENTO
DELL'ECCELLENZA PER TUTTI

PERCHE'
FAVORISCE L'APPRENDIMENTO
ANCHE
IN CASO DI
MODALITÀ COGNITIVA VISIVA- NON
VERBALE CON USO PREDOMINANTE
DELL'EMISFERO DESTRO, QUALE
FILTRO SENSORI-PERCETTIVO
(BILINGUISMO, POSSIBILE SVILUPPO
DI DISTURBI SPECIFICI DI
APPRENDIMENTO, MANCINISMO.)

IL METODO HA POTERE PREDITTIVO DI D.S.A?

LE ATTIVITÀ DI **ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI**
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LE ATTIVITÀ DI **TESTING** DI TALI ABILITÀ,
PERMETTONO

- UN **PRECOCISSIMO RICONOSCIMENTO** DELLE
POTENZIALI DIFFICOLTÀ NELLA FUTURA
ACQUISIZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DI BASE
- **TEMPESTIVE AZIONI DI RECUPERO** SIA
SCOLASTICO, CHE EXTRA-SCOLASTICO IN
ATTIVITÀ ABILITATIVE.

IL CLIMA DI CLASSE

è rilassato e lento

molte attività non tradizionali

- che esercitano i bambini nell'abilità di codifica e decodifica dei segni,
- rafforzano la memoria fonologica e percettiva, stabilizzano la decodifica,
- trasformano l'errore in un punto di partenza per il miglioramento delle abilità.

IL METODO RISOLVE I D.S.A.?

NO

IL FUNZIONAMENTO NEUROBIOLOGICO CHE DÀ ORIGINE AI D.S.A. ?

NON

PUÒ ESSERE CAMBIATO DALL'AZIONE
DIDATTICA,
MA

ESSA PUÒ **ESSERE FUNZIONALE ALLA
COMPENSAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ** CHE
ESSO ORIGINA, NELL'APPRENDIMENTO DEI
SIMBOLI E NEL LORO USO IN ATTIVITÀ DI
LETTO-SCRITTURA E CALCOLO.

PUÒ FACILITARE L'APPRENDIMENTO

GARANTENDO

- **L'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI E SOTTO AREE PREREQUISITE NECESSARIE**
- **IL RISPETTO DELLE SPECIFICHE MODALITÀ COGNITIVE VISIVO-NON VERBALI**
 - **L'UTILIZZO DI SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE CHE TENGANO CONTO DEL REALE FUNZIONAMENTO CEREBRALE PER RENDERE "FACILITATO E NATURALE" L'APPRENDIMENTO.**

E GLI STRANIERI?

- I BAMBINI BILINGUI USANO **COME FILTRO DI APPRENDIMENTO L'EMISFERO DESTRO E MODALITÀ VISIVA NON VERBALE,**
- DAI DATI DI PROGETTO I BAMBINI STRANIERI, DI NAZIONALITÀ E LINGUA DIVERSA (CINESI, MAROCCHINI, RUMENI, CUBANI, POLACCHI) CON FUNZIONI INTELLETTIVE NELLA NORMA, **IMPARANO A LEGGERE E SCRIVERE COME I COMPAGNI ITALIANI,** ANCHE SE ALL'INIZIO DELL'ANNO NON CONOSCONO L'ITALIANO E IN FAMIGLIA PARLANO LA LINGUA D'ORIGINE.

P.R.I.N.

La ricerca scientifica base del Metodo è stata inserita nei Progetti di Ricerca a Interesse Nazionale nell'unità di Ricerca (PRIN) del Prof. Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Messina per l'anno 2009.

PRODOTTI DEL PROGETTO

I LIBRI

“LIBERA...MENTE IMPARO METODO”?

editi dalla Casa Editrice
Spazio Libri s.p.a. di Catania

- **II MANUALE** è una elaborazione e riorganizzazione di tutti i **materiali forniti**, nelle fasi progettuali per la realizzazione della ricerca-azione dalla ideatrice e facilitatrice del progetto e del Metodo, la Prof. ssa Lucia Maria Collerone,
- **LA GUIDA , IL QUADERNO DEI TEST E IL LIBRO OPERATIVO** sono il **prodotto della didattica operativa**, di tutte le attività di ricerca condotta nelle classi e rappresentano il risultato concreto e fruibile dell'implementazione del Metodo Sperimentale nella **prassi didattica quotidiana di classe**, una raccolta e riorganizzazione delle attività didattiche svolte dal team di docenti- ricercatrici **Maria Lomonaco, Loredana Miceli e Biagia Tumminelli**, docenti di scuola primaria presso il V circolo didattico "M. L. King" plesso "M. Abbate" di Caltanissetta.

PROPOSITI PER IL FUTURO?

- **Quaderni operativi per la Scuola dell'Infanzia**, per i tre anni di percorso, grazie al supporto delle docenti del **II circolo di San Cataldo plesso "Fascianella"**,
- Con il materiale prodotto dalle insegnanti del **I circolo di Caltanissetta e del V circolo di Caltanissetta, plesso "Santa Flavia"**, che hanno sperimentato il metodo nel secondo anno di sperimentazione. vorremmo realizzare dei **quaderni operativi per la Scuola Primaria da utilizzare come eserciziario per i compiti a casa**, a corredo e sostegno dell'attività di classe.
- Vorremmo pubblicare il **Libro di lettura "La città dell'alfabeto"** prodotto del lavoro di implementazione sperimentale del metodo creato dall'insegnante **Anna Maria Reale con l'aiuto e il contributo degli alunni della sua classe prima del IV circolo plesso "V.Veneto" di Caltanissetta**, nel secondo anno di sperimentazione.

